

Insegnamento di: Diritto Commerciale I			
Classe di laurea: L-14		Corso di Laurea in: SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	Anno accademico: 2021/2022
Denominazione inglese insegnamento: Commercial Law I		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	Anno: 2°
			Semestre: II
Tipo attività formativa: Caratterizzante	Ambito disciplinare: Giurisprudenza	Settore scientifico-disciplinare: IUS/04	CFU totali: 6 di cui CFU lezioni: 6 CFU ese/lab/tutor:
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 48 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: totale ore didattica assistita: 48 totale ore di studio individuale: 102			
Lingua di erogazione: Italiano	Obbligo di frequenza: No		
Docente: DI RIENZO Massimo	Tel: 080.5717834 e-mail: massimo.dirienzo@uniba.it	Ricevimento studenti: Su Teams ovvero In dipartimento: C.so Italia, 23 piano II	Giorni e ore ricevimento: Mercoledì, dalle 10,30
Conoscenze preliminari: Istituzioni di Diritto Privato			
Obiettivi formativi: Finalità del corso è quella di evidenziare le peculiarità del modo di essere degli interessi coinvolti dall'agire economico delle imprese, delle modalità di svolgimento dell'attività imprenditoriale, delle forme contrattuali impiegate e degli strumenti cartolari. Lo studente al termine del corso dovrà aver acquisito piena conoscenza della disciplina del diritto d'impresa, dei contratti e dei titoli di credito; dei problemi affrontati in tali ambiti; dei relativi principi generali e delle modalità applicative ai casi concreti.			
Risultati di apprendimento previsti	Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; ✓ Comprendere la ratio degli istituti, gli interessi tutelati, la derogabilità o imperatività delle norme; ✓ Individuare i problemi interpretativi delle fattispecie definitorie e della disciplina loro applicabile; 		
	Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Il corso permette agli studenti, grazie alle competenze e conoscenze tecniche, di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualificare le fattispecie concrete ✓ Risolvere casi pratici ✓ Usare le tecniche ermeneutiche per addivenire a soluzioni pratiche. 		
	Autonomia di giudizio: Il corso permette agli studenti di acquisire: <ul style="list-style-type: none"> ✓ La capacità critica e di analisi delle questioni interpretative sottese alla disciplina positiva, finalizzata alla risoluzione di casi pratici e all'autonomia di giudizio ✓ Capacità di qualificazione giuridica delle fattispecie nel sistema normativo e di collegamento tra gli istituti, con padronanza ed elasticità mentale. 		
	Abilità comunicative: Il corso permette di acquisire le abilità tipiche del giurista positivo, ossia: <ul style="list-style-type: none"> ✓ La capacità di espressione mediante il linguaggio tecnico specialistico delle materie economico-giuridiche d'impresa ✓ La capacità di riferire ai propri interlocutori, in maniera chiara e completa, le conoscenze acquisite 		
	Capacità di apprendere: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di sviluppare processi di apprendimento autonomi, sulla base di una ricostruzione del sistema 'd'impresa', avendo riguardo sia alla disciplina specifica sia ai principi generali, e quindi tenendo conto anche dei problemi relativi al loro bilanciamento.		
Programma del corso			

Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici afferenti all'esercizio dell'attività economica, il modo di essere degli interessi coinvolti e delle relative forme di composizione e tutela all'uopo disposte dall'ordinamento per il sistema peculiare del «Diritto Commerciale». La materia sarà pertanto suddivisa in tre parti dedicate rispettivamente alle origini del diritto commerciale, alle modalità organizzative dell'impresa, ai contratti d'impresa e ai titoli di credito. In particolare saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:

I parte

Lex mercatoria: i contratti dei mercanti e le prime forme associative d'impresa dalle origini del diritto commerciale alla codificazione.

II parte

L'imprenditore in generale. Le sub-fattispecie d'impresa (impresa agricola, impresa commerciale, piccola impresa e impresa familiare). L'imputazione dell'attività d'impresa: esercizio diretto ed indiretto dell'attività (imprenditore occulto); inizio e fine dell'impresa. Lo statuto dell'imprenditore commerciale (scritture contabili, registro delle imprese, rappresentanza commerciale, capacità all'esercizio dell'impresa). Gli ausiliari dell'imprenditore (institori, procuratori e commessi). L'azienda e le sue vicende traslative. I segni distintivi (ditta, insegna e marchio): principi costitutivi, tutela e trasferimento. Opere dell'ingegno e invenzioni industriali (brevetti per invenzione, disegni e modelli). Concorrenza sleale e principi antitrust.

III parte

I contratti d'impresa: i principi speciali dei contratti d'impresa, la tutela delle controparti contrattuali deboli e (una scelta di alcuni) contratti tipici: franchising, subfornitura, agenzia, mandato, assicurazione, leasing e contratti bancari. I caratteri generali dei titoli di credito e la loro circolazione; nozioni di base della cambiale e dell'assegno.

Gli studenti Erasmus devono concordare col docente il relativo programma in ragione degli argomenti indicati dalla cattedra della sede di provenienza

Metodi di insegnamento:

La metodologia didattica adottata è quella convenzionale con impiego di strumenti didattici integrativi (ad es. slides, banche dati ecc.).

Alle lezioni frontali saranno accompagnati seminari e discussioni in aula su casi e/o letture appositamente consigliate.

Il relativo materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti nella pagina web del docente.

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, in quanto esse svolgono una funzione complementare allo studio della materia oggetto del corso e non consistono nella mera esposizione delle nozioni e delle regole riguardanti gli argomenti compresi nel programma, aiutando una migliore comprensione degli istituti, l'individuazione delle ragioni della relativa disciplina e degli interessi tutelati.

Supporti alla didattica:

Uso di strumenti e piattaforme multimediali.

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

L'esame di Diritto Commerciale I si svolge in forma orale, con un numero di domande variabile e tale da permettere di riscontrare la preparazione in ogni principale parte del programma.

Nel corso del colloquio orale saranno verificati: (a) l'apprendimento delle nozioni e delle regole degli istituti oggetto d'esame; (b) la capacità di esporre nozioni e regole secondo una corretta terminologia tecnica; (c) l'effettiva comprensione esegetica degli istituti, della ratio delle regole e degli interessi tutelati, anche mediante domande di tipo "casistico"; (d) la capacità di collocare gli istituti nel contesto del sistema giuridico e di effettuare collegamenti con altri istituti del diritto civile e commerciale.

La votazione finale rappresenta, in linea di principio, una media tra i giudizi ottenuti in ciascuna specifica conoscenza e/o competenza. In ogni caso, ai fini del superamento dell'esame è richiesta una valutazione sufficiente per ciascun obiettivo, riscontrata sulla base delle risposte fornite alle domande formulate per i diversi ambiti disciplinari dell'insegnamento.

La valutazione massima sarà riconosciuta nel caso in cui lo studente dimostri oltre a padronanza argomentativa e capacità di connessione tra le conoscenze acquisite, anche originalità critica relativamente ai profili trattati nel corso.

Testi di riferimento principali:

È indispensabile l'acquisto di un codice civile aggiornato (2021 o 2022) non commentato, con adeguato corredo di leggi complementari.

I e II Parte

L. BUTTARO - M. CASTELLANO - F. VESSIA, Corso di Diritto Commerciale, Vol. I, Premesse Storiche e Disciplina dell'Impresa, 3^a ed., Giappichelli, Torino, 2019 (intero volume).

III Parte

G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, 5^a ed., Utet, 2014, per i contratti: parte I, capitoli IV (solo par. 3), V (solo par. 7), IX, X, XIII, XIV (solo par. 2-5), XVII (parr. 1-7); e per i titoli di credito: parte II, capitolo XIX (par. 1-12), XX (parr. 1-3), XXI (parr. 1-3), XXII (par. 1);

o, in alternativa

M. CIAN (a cura di), Diritto Commerciale. I. Diritto dell'impresa, Giappichelli, 2020, Sezione V, Capo II, (pp. 305-357); Sezione VII, (pp. 385-420).

o, in alternativa

A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, Manuale di Diritto Commerciale, 18^a ed., WKI-Cedam, 2020, per i contratti: parte V, capitoli I, VIII, IX, XIV (§§ 207-213), XV (solo par. 218), XVII (parr. 221- 228, 232-238); e per i titoli di credito: parte VI, capitolo I (§§ 240- 252), Cap. II (§§ 256-259, 261-262, 269-270), Cap. III (§§ 275-277), Cap. IV (par. 280).

N.B. In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio dei corsi di lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati.